



ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini- 87022-CETRARO (CS) – ☎ (0982) 91081-91294

C.F.86001890788-C.M. CSIC872004-codiceunivocoufficioUFV13Le-

mail:csic872004@istruzione.it-PEC: csic872004@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccetraro.edu.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ART. 3, DPR 21 NOVEMBRE 2007,n. 235

Approvato con delibera n. 11 del Consiglio di Istituto del 3 settembre 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO PRO TEMPORE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CETRARO

VISTO	il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO	il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii; e n. "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
VISTO	il D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 ed in particolare l'art 3;
VISTA	la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
VISTA	la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTO	il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTA	la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA	la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTI	il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
VISTO	il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
VISTO	il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTA	l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO	il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
VISTO	il Regolamento d'Istituto integrato dalle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
CONSIDERATE	le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
CONSIDERATE	le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 30 ottobre 2019;
CONSIDERATA	l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
VISTO	<i>il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;</i>
PRESO ATTO CHE:	<ul style="list-style-type: none">• la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra studente, famiglia e l'intera comunità scolastica;• la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;• il rapporto studente – scuola – famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo e il contesto entro il quale si realizza la promozione allo sviluppo della personalità;• la Carta dei Servizi, il Regolamento d'istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Curricolo verticale di Istituto fanno riferimento esplicito ai diritti e ai doveri dei genitori, degli studenti e del personale scolastico;

- l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra i diversi attori;
- la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli;

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il patto di corresponsabilità facilita la scuola nel compito di insegnare le regole del vivere e del convivere perché favorisce una viva e fattiva collaborazione con la famiglia, a cui spetta un ruolo fondamentale nell'azione educativa e con cui si vuole costruire un'alleanza educativa. Solo in questo modo sarà possibile perseguire l'obiettivo di educare alla consapevolezza, alla responsabilità, di potenziare l'autonomia individuale e valorizzare l'identità. Non si tratta quindi di definire i rapporti nelle situazioni di possibile criticità, ma di stabilire relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

L'Istituzione scolastica, nell'ottica dell'inclusività, si impegna a:

- 1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;**
 - 1. Adottare un PTOF volto a tutelare il diritto ad apprendere, promuovere benessere e realizzazione culturale degli alunni, valorizzare i loro talenti, aprirli alla pluralità delle idee nel rispetto dell'identità di ciascuno e quindi:**
 - facilitare l'accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte organizzative della scuola;
 - comunicare agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe, nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità di apprendimento;
 - organizzare in modo flessibile le lezioni al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi e tempi di apprendimento di ogni alunno, rispettando la specificità di ciascuno;
 - aiutare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo e di apprendimento;
 - formulare consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuire i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedere il rispetto di tempi e modi di lavoro;
 - aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune attivando:
 - verifiche a per monitorare la situazione;
 - percorsi e piani didattici personalizzati ed individualizzati;
 - programmare offerte formative aggiuntive, integrative e di potenziamento;
 - proporre sussidi e mezzi per garantire un servizio efficace e promuovere il merito.
 - 2. Responsabilizzare gli studenti ad una partecipazione attiva alle proposte educative e quindi:**
 - valorizzare l'importanza della frequenza assidua alle lezioni;
 - favorire la tempestiva informazione dei genitori sui dati relativi ad assenze, ritardi e permessi del figlio;
 - garantire la trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e nella valutazione;
 - ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe, rilevanti per il processo di apprendimento;
 - garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori e la tempestiva informazione alla famiglia in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'apprendimento e nel comportamento secondo le diverse modalità stabilite dal Consiglio di Istituto.
 - 3. Creare un ambiente educativo sicuro e sereno, favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti che garantisca un servizio didattico di qualità e favorisca il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento**
 - richiedere, durante il lavoro in classe e a distanza, un comportamento corretto ed il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
 - offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
 - favorire conoscenza e rapporto tra gli allievi, integrazione, inclusività, accoglienza, solidarietà e collaborazione;
 - contrastare ogni forma di pregiudizio ed emarginazione, accompagnando l'allievo nelle situazioni di disagio;
 - favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
 - promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
 - ricercare in particolare attraverso l'ascolto e l'attenzione ogni possibile sinergia con le famiglie;
 - rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla loro vita privata.

4. Creare un clima disteso e corretto e quindi:

- presentare e spiegare il Regolamento d'istituto a genitori ed alunni;
- esigere e controllare il rispetto del suddetto regolamento e delle direttive emanate dagli organi competenti da parte degli studenti;
- esigere fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali scolastici, e l'adozione di comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza.

5. Adottare adeguati provvedimenti disciplinari, intervenire per superare i momenti di conflitto o criticità e quindi:

- comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze dei loro figli ed i relativi provvedimenti adottati;
- individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.

Lo studente si impegna a:

1. Collaborare con la scuola perché la sua azione educativa e didattica lo aiuti nella sua crescita personale e culturale e quindi:

- conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa della scuola e i regolamenti dell'Istituto;
- partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
- partecipare alle attività didattico-educative proposte dalla scuola, finalizzate sia al recupero che al potenziamento.

2. Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività scolastiche e quindi:

- frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della scuola;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico e giustificare, puntualmente, eventuali ritardi o assenze;
- portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni;
- studiare con impegno, assiduità e serietà;
- impegnarsi in prima persona a recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
- accettare, con fiducia, le valutazioni assunte dai docenti e considerare gli eventuali insuccessi scolastici come un momento di costruttiva riflessione sul processo di apprendimento;
- coinvolgere i propri genitori nel dialogo con la scuola informandoli anche delle iniziative promosse dalla scuola;

3. Favorire con il proprio atteggiamento uno svolgimento proficuo dell'attività didattica e quindi:

- mantenere un comportamento educato e corretto durante le lezioni ed in ogni altro momento della vita scolastica;
- prestare attenzione alle lezioni e partecipare alla vita di classe;
- comportarsi in modo leale nei rapporti interpersonali, durante le verifiche e nell'esecuzione dei compiti;
- tenere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si esige per se stessi, prestando un'attenzione particolare ai soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.

4. Rispettare le regole della scuola e quindi:

- conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'istituto e rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme per l'uscita anticipata ecc.);
- osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e le norme di sicurezza;
- condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.
- rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola.

La famiglia si impegna a:

1. Collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, rispettando la libertà di insegnamento e la competenza valutativa di ogni docente e quindi:

- acquisire informazioni sull'offerta formativa della scuola (PTOF), condividerla e discuterla con i figli;
- instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con il personale docente, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
- partecipare, regolarmente ed attivamente, alla vita scolastica;
- controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia e firmare gli eventuali avvisi;
- tenersi informati su impegni, scadenze, iniziative della scuola, partecipando alle attività proposte.

2. Responsabilizzare i figli ad una partecipazione attiva alle proposte educative della scuola e quindi:

- controllare che i propri figli frequentino regolarmente, evitando o limitando il più possibile assenze, ritardi ed uscite anticipate; in caso di segnalazione da parte del coordinatore o del dirigente di assenze non giustificate del figlio, provvedere sollecitamente a verificare dette assenze e a fornire le relative giustificazioni;
- seguire il lavoro scolastico dei propri figli, stimolandone la motivazione allo studio e verificandone l'applicazione ed i tempi che gli stessi dedicano allo studio ed allo svolgimento dei compiti assegnati;
- accompagnare il figlio nel recupero di eventuali lacune richiamandolo alle proprie responsabilità, vigilando su una proficua partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola o, eventualmente, provvedendo diversamente;
- accettare serenamente le valutazioni assegnate dai docenti e gli eventuali insuccessi scolastici del figlio, aiutandolo a migliorare il suo rendimento;
- fornire agli insegnanti o, nel caso di informazioni riservate, al dirigente scolastico o al coordinatore di classe tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno;

- mantenersi adeguatamente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli partecipando puntualmente agli incontri scuola-famiglia con gli insegnanti e attraverso la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web o inviate via e mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola

3. Condividere e sostenere le linee educative dell'Istituto e quindi:

- condividere e discutere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con la scuola;
- partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
- assicurarsi che i figli rispettino il dirigente scolastico, il personale docente e ATA e i loro compagni;
- controllare, attraverso un contatto frequente con il personale docente, che l'alunno rispetti le regole della scuola riguardo al corredo scolastico, al divieto dell'uso del cellulare, al rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico ecc....

4. Condividere e sostenere l'azione educativa della scuola anche quando sanziona i comportamenti non rispettosi dei doveri e delle norme della vita comunitaria:

- conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto e collaborare perché siano rispettate tutte le disposizioni organizzative in esso contenute;
- in caso di inosservanza, da parte degli studenti, delle suddette disposizioni, condividere e sostenere i provvedimenti deliberati dagli organi competenti;
- discutere con i figli l'adozione di eventuali provvedimenti, aiutandoli a riflettere sull'accaduto e a superare conflitti e criticità;
- risarcire gli eventuali danni arrecati dai propri figli agli arredi o ai sussidi didattici.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare al personale docente e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'istituzione scolastica

- attua le indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico, le Linee guida stabilite a livello nazionale e le indicazioni del Protocollo di Intesa sottoscritto con le OO.SS. il 6/8/2020 ed eventuali s.m.i. Adegua inoltre la propria organizzazione alle eventuali indicazioni prescrittive impartite dalla Regione e dal Ministero della Salute;
- favorisce l'adesione volontaria del personale scolastico in servizio, allo screening realizzato mediante analisi sierologiche per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-CoV-2;

- ritiene importante assicurare support psicologico e pedagogico, nell'ambito della Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale ordine degli Psicologi, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico;
- informa la Comunità scolastica che il CTS nella seduta n. 92 del 2 luglio 2020 ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli student ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente e di tutti i genitori degli alunni dell'applicazione IMMUNI";
- ritiene essenziale anche ai fini del contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 la corresponsabilità educativa, la condivisione e l'alleanza con le famiglie, prevedendo momenti di incontro, di scambio anche a distanza e di informazione, in particolare attraverso il sito dell'Istituto scolastico;

e si impegna a

- favorire la costruzione di occasioni di condivisione degli obiettivi di salute pubblica in modo da sostenere la corresponsabilità fra personale scolastico, studenti e famiglie;
- attuare interventi di tipo organizzativo, secondo le indicazioni fornite dal Ministero Istruzione, dal CTS, dalle autorità sanitarie e dal Protocollo sicurezza scuola siglato con le OO.SS. il 6/8/2020 e dal Protocollo sicurezza per i servizi educativi e scuole dell'infanzia, per la riduzione del rischio di diffusione del virus SARS-CoV-2 in ambiente scolastico;
- informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, circa le regole fondamentali di igiene e prevenzione che devono essere adottate nell'istituto scolastico;
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte alla Comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 e per la didattica digitale integrate;
- prevedere i necessary adattamenti, anche con turnazioni e ricorso alla flessibilità oraria, per garantire l'offerta formativa in presenza, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle Autorità competenti;
- prevedere la possibilità di svolgimento di attività didattiche ordinarie anche in locali esterni alle pertinenze scolastiche, al fine di garantire il distanziamento e condizioni di sicurezza;
- prevedere, se necessario – in coerenza con le eventuali disposizioni di sospensione delle attività in presenza da parte delle autorità competenti - l'utilizzo di modalità di didattica digitale;
- adottare per gli allievi misure e supporti (anche in comodato d'uso e secondo i criteri decisi dal Consiglio di Istituto), finalizzati alla Didattica digitale integrate nell'eventualità di una sospensione delle attività in presenza decisa dalle competent Autorità;
- sostenere la corretta applicazione di norme di comportamento e regolamenti, coerentemente con i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti, anche in relazione all'adeguamento del Regolamento di Istituto;
- attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da virus SARS-CoV-2 da parte di un allievo o adulto frequentante la scuola, ad ogni disposizione delle autorità sanitarie;
- rendere disponibili soluzioni igienizzanti;
- individuare soluzioni formative - in accordo con le famiglie - per gli alunni che presentino fragilità opportunamente documentate nelle condizioni di salute, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare condivisi con le competenti strutture locali;

I genitori/tutori/gli esercenti la responsabilità genitoriale si impegnano a

- informarsi attivamente e prendere visione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza (con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva);
- rispettare tutte le norme di comportamento e i regolamenti definite dalle Autorità competenti e dall'Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. Mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
- collaborare all'attuazione delle indicazioni della Scuola, al fine di contribuire allo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- osservare il divieto di assembramento, anche negli spazi esterni;
- garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli /tutelati sia in presenza sia a distanza ed attivarsi fattivamente perché siano mantenute le distanze di sicurezza anche nel momento dell'ingresso e dell'uscita degli allievi nel caso di accompagnamento degli stessi;
- sostenere la partecipazione degli allievi alle eventuali attività di didattica digitale integrata e sollecitare il rispetto delle regole di utilizzo della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzati;
- rispettare, applicandole, tutte le indicazioni preventive dell'infezione da virus SARS-CoV-2 con particolare riferimento:
 - al divieto di accedere alla scuola e all'obbligo per gli allievi di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di temperature oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali, contattando il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

- alla rilevazione della temperature dei propri figli/tutelati prima del trasferimento a Scuola e a fornirli di dispositivi di protezione se previsto (ad es. mascherina/e, gel disinfettante ecc.). Le Famiglie sono consapevoli che gli alunni dovranno indossare la mascherina in tutte le situazioni previste dalle indicazioni del CTS in ambito scolastico;

- al divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici, anche successivamente all'ingresso, laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperature oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc ecc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti. Le famiglie sono consapevoli che si procederà all'isolamento in un'aula con l'assistenza di personale scolastico, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, dell'allievo/a presente a scuola, nel caso in cui sviluppino febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, e si impegnano a provvedere – su richiesta della scuola- al tempestivo ritiro del figlio/a che manifesti tali sintomi per il rientro nel domicilio. Il genitore si assume in questi casi la responsabilità di contattare il pediatra/medico o attivare i servizi sanitari.

I genitori/tutori/gli esercenti la responsabilità genitoriale si impegnano anche a non accedere ai locali scolastici se non in casi di assoluta inevitabilità o comunque eventualmente provvedere all'accompagnamento dei figli/tutelati da parte di un solo genitore/tutore o di persona maggiorenne delegate dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Inoltre, i genitori/tutori/gli esercenti la responsabilità genitoriale segnaleranno le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità che saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Ogni alunna/o si impegna a

- prendere visione delle disposizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus SARS-CoV-2, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza (con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva);
- rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti definite dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, al distanziamento tra persone, all'uso di dispositivi di protezione (ad es. Mascherine ecc.), all'igiene/disinfezione personale e delle superfici di contatto, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
- favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche, garantendo attenzione e partecipazione attiva in presenza e a distanza;
- rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzanti nell'eventuale svolgimento di attività didattiche a distanza.

Cetraro, _____

Firma dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Francesco Mantuano